



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
E-Mail: demarin@unione-italiana.eu
www.unione-italiana.eu

Sig. Amm.: 007-01/20-01
N° Pr.: 2170-67-02-20-2

Informazione sugli esiti del dibattito pubblico sul processo di riforma istituzionale e strutturale dell'Unione Italiana

L'Assemblea dell'Unione Italiana nel corso della sua II Sessione ordinaria, 1°8 novembre 2018, in Torre, ha approvato la Delibera N° 13 recante “*Programma di lavoro dell'Assemblea dell'Unione Italiana per il 2019*”.

L'Assemblea dell'Unione Italiana nel suo programma di lavoro annuale ha previsto l'avvio del processo di riforma istituzionale e strutturale dell'Unione Italiana che, con la redazione di un nuovo Statuto, porti all'affermazione del decentramento e dell'autonomia delle Comunità degli Italiani e ad una nuova strutturazione dell'Unione Italiana stessa.

Questo processo di riforma si svolgerà in più fasi.

La prima è incentrata sull'identificazione degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere con le modifiche Statutarie. Per tale motivo è stata aperta la fase di dibattito pubblico incentrato sul progetto politico e sulla visione strategica che si intende perseguire con le modifiche allo Statuto dell'Unione Italiana.

Tutte i connazionali, le CI, gli Asili e le Scuole di ogni ordine e grado, le Istituzioni e le Organizzazioni della CNI sono stati invitati a trasmettere all'Unione Italiana, all'indirizzo di posta elettronica statuto@unione-italiana.eu, le loro proposte, suggerimenti e indicazioni relative agli obiettivi, alle finalità, al progetto politico e alla visione strategica che si intendono perseguire con le modifiche allo Statuto dell'Unione Italiana.

In data 3 luglio 2019, il Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Paolo Demarin e il Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, hanno avviato il pubblico dibattito sulla riforma statutaria dell'Unione italiana che si è concluso il 23 gennaio 2020.

Al dibattito pubblico sono state invitate le seguenti Istituzioni:

- ⇒ Consiglieri dell'Assemblea dell'Unione Italiana;
- ⇒ Giunta Esecutiva dell'UI;
- ⇒ Comunità degli Italiani e SAC “Lino Mariani” di Pola;
- ⇒ Istituti Prescolari Italiani;
- ⇒ Scuole Elementari Italiane;
- ⇒ Scuole Medie Italiane;
- ⇒ EDIT, Fiume;
- ⇒ Centro di Ricerche Storiche, Rovigno;
- ⇒ Dramma Italiano, Fiume;
- ⇒ TV Capodistria, Programma italiano;
- ⇒ Radio Capodistria, Programma italiano;
- ⇒ Radio Fiume, Programma italiano;
- ⇒ Radio Pola, Programma italiano;
- ⇒ Consigli della Comunità Nazionale Italiana in Croazia;



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
E-Mail: demarin@unione-italiana.eu
www.unione-italiana.eu

- ⇒ Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana in Slovenia;
- ⇒ Deputato al Seggio specifico al Sabor della Repubblica di Croazia, On. Furio Radin;
- ⇒ Deputato al Seggio specifico alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia, On. Felice Žiža;
- ⇒ Facoltà di Scienza della Formazione, Sezione italiana per gli studi magistrali e gli studi prescolari dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola;
- ⇒ Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali, Dipartimento di Studi Italiani dell'Università degli Studi “Juraj Dobrila” di Pola;
- ⇒ Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università del Litorale di Capodistria;
- ⇒ Dipartimento di italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Fiume;
- ⇒ Pietas Iulia, Pola;
- ⇒ Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo “Carlo Combi”, Capodistria.
- ⇒ AIA, Capodistria;
- ⇒ Società di Studi Storici e Geografici, Pirano;
- ⇒ Associazione Imprenditoriale della Nazionalità Italiana - AINI, Cittanova;
- ⇒ Associazione degli Imprenditori appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana “Futura”, Capodistria.

All'indirizzo dell'UI sono pervenute le seguenti proposte:

- 1) Comunità degli Italiani di Abbazia.
- 2) Comunità degli Italiani di Fiume.
- 3) Casa editrice EDIT di Fiume.
- 4) Società Pietas Iulia di Pola.
- 5) Associazione “Giusto Curto” di Rovigno.
- 6) Ilaria Rocchi, di Fiume.
- 7) Pino Degrassi di Umago.
- 8) Sergio Budicin di Pola.

L'Unione Italiana ha altresì organizzato degli incontri e dei dibattiti pubblici presso le Comunità degli Italiani, nelle seguenti date:

- 1) 04/09/2019, Buie.
- 2) 10/09/2019, Isola.
- 3) 16/09/2019, Fiume.
- 4) 18/09/2019, Visinada.
- 5) 19/09/2019, Umago.
- 6) 24/09/2019, Parenzo.
- 7) 27/09/2019, Capodistria.
- 8) 30/09/2019, Dignano.
- 9) 02/10/2019, Rovigno.
- 10) 16/10/2019, Pirano.
- 11) 24/10/2019, Gallesano.
- 12) 28/10/2019, Albona.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
E-Mail: demarin@unione-italiana.eu
www.unione-italiana.eu

- 13) 29/10/2019, Cittanova.
- 14) 06/11/2019, Attivo delle Comunità degli Italiani, Capodistria.
- 15) 23/01/2020, Attivo delle Scuole, Capodistria

Nel corso degli incontri pubblici sono state avanzate le seguenti proposte, indicazioni e suggerimenti inerenti le modifiche statutarie dell'Unione Italiana (di seguito sono elencate tutte le proposte, alcune sono state sostenute da più connazionali, altre sono state avanzate da una sola persona).

- 1) Affermare la soggettività e l'autonomia dell'Unione Italiana.
- 2) Affermare e difendere l'unitarietà e la soggettività della CNI e dell'UI.
- 3) Rafforzare il ruolo politico dell'UI. L'UI dovrebbe fare più attività politica a difesa dei diritti della CNI.
- 4) L'UI deve fare la politica della CNI.
- 5) Maggiore impegno politico dell'UI in favore e a difesa della CNI e dei suoi diritti.
- 6) Creare un'UI al passo coi tempi, più ricettiva, con un organismo ristretto che può reagire con tempi più ristretti e efficaci. Essere più veloci e rapidi, in quanto si rileva la farraginosità del processo decisionale dell'UI. L'UI dovrebbe andare verso la semplificazione dei meccanismi di passaggio decisionale.
- 7) Creare un'UI più efficiente.
- 8) Modernizzare l'UI.
- 9) UI al servizio dei connazionali, che possa offrire anche consulenza e informazioni veloci ed efficaci, sia dal punto di vista amministrativo, burocratico e legale.
- 10) Quale peso dare alle Consulte, agli Attivi delle CI?
- 11) Dare all'UI uno status specifico, quale organizzazione e non associazione, in forza del Trattato italo-croato del 1996.
- 12) Definire il rapporto tra CI e UI. UI quale espressione delle CI? L'UI può commissariare le CI?
- 13) UI come confederazione delle CI.
- 14) Rendere lo Statuto più snello. Semplificarlo.
- 15) Inserire un preambolo in cui si parla dell'orgoglio italiano, l'orgoglio di appartenenza alla CNI.
- 16) Definire meglio il ruolo dell'UI.
- 17) Riduzione del numero dei consiglieri, aumentare il potere dell'Attivo delle CI.
- 18) Chiarire gli obblighi degli organi dell'UI, l'aspetto politico, ecc.).
- 19) Mantenimento dell'attuale modello di formazione dell'Assemblea dell'UI che vede rappresentate tutte le CI nel massimo organo deliberativo dell'UI.
- 20) Assicurare ad ogni CI il proprio rappresentante nell'Assemblea. Fare un'Assemblea più snella: che ogni CI abbia un suo rappresentante nell'Assemblea UI, per far sentire la voce del territorio e far sentire la vicinanza dei connazionali. Tenere conto delle piccole CI. Tutte le CI devono essere rappresentate in UI.
- 21) Aumentare a due il numero minimo di rappresentanti nell'Assemblea dell'UI per ogni CI.
- 22) Diminuire il numero dei consiglieri delle CI più numerose.
- 23) Riduzione dei consiglieri e rappresentanti delle CI nell'Assemblea dell'UI.
- 24) Ridurre il numero dei membri dell'Assemblea. Prendere come base non gli iscritti ma il numero dei dichiarati in una località in cui operano le CI.



- 25) Snellire l'Assemblea UI. Creare delle Consulte ristrette delle CI che abbiano i loro rappresentanti nell'Assemblea UI.
- 26) Nell'Assemblea deve essere assicurata la rappresentatività delle CI e del territorio.
- 27) Prevedere di avere in Assemblea 2-3 seggi per i Direttori delle Scuole.
- 28) Assemblea UI come Assemblea confederale. UI bicamerale: a) Assemblea generale, più politica, in cui includere tutti, molto ampia, con i deputati, i Presidenti della CANC e dei Consigli delle CNI dell'Istria e della Regione Litoraneo-Montana, i Direttori delle scuole e delle Istituzioni, ecc. b) Un'altra Camera (Assemblea) più snella in cui includere le Consulte, i rappresentanti del territorio, affinché sia un'Assemblea gestionale e dinamica.
- 29) Fare delle circoscrizioni territoriali più ampie, con 25-30 membri dell'Assemblea. L'Attivo Consuntivo dei Presidenti delle CI costituiscano il Senato con il diritto di veto: con due Camere.
- 30) Fare un sistema elettorale per cui i consiglieri dell'Assemblea siano eletti in una circoscrizione unica, che consentirebbe una riduzione sostanziale dei suoi membri. Prevedere poi una seconda camera (l'ex Attivo CI), dell'assemblea che si riunisce con diritto di veto quando si tratta le questioni specifiche delle CI.
- 31) L'UI sia l'unione dei cittadini delle CI. L'UI oltre alle CI associ anche altre associazioni che fanno attività culturali per la CNI, se hanno alle spalle almeno due anni di effettiva attività.
- 32) Fare circoscrizioni elettorali più piccole e più numerose.
- 33) 3 Presidenti non servono. Due Presidenti bastano: a) Presidente GE e b) Presidente Assemblea e Presente UI in un'unica persona.
- 34) Unitarietà viene espressa anche nelle divisioni statuali delle cariche dell'UI: uno della Slovenia e uno della Croazia. Vanno individuati dei meccanismi per cui ci sarà sempre un Presidente eletto proveniente dalla Slovenia. È più congeniale eleggere il Presidente della GE e il Presidente dell'UI assieme.
- 35) Prevedere un Presidente nominato e Presidente eletto.
- 36) Il Vicepresidente della GE UI sia il Presidente della CAN Costiera o eventualmente il deputato della CNI al Parlamento della Slovenia.
- 37) Definire chi sono i soci dell'UI, di nazionalità e/o cultura e madrelingua italiana, togliere la "o".
- 38) Prevedere che gli iscritti all'UI debbano essere di nazionalità italiana.
- 39) Ripristinare le Consulte territoriali.
- 40) Includere nello Statuto delle forme di aiuto alle CI che non sono in grado di organizzare da sole le loro attività. Dare massima attenzione e appoggio alle Istituzioni, Asili e Scuole della CNI.
- 41) Prevedere un intervento immediato ed efficace dell'UI quando in una CI si verificano dei problemi per dirimere e aiutare una CI che affronta una situazione di difficoltà.
- 42) Ci dovrebbe essere la possibilità di una maggiore ingerenza dell'UI nelle CI: UI dovrebbe poter avere dei meccanismi di intervenire sulle CI che sono in difficoltà o in crisi.
- 43) Fare un organismo di consultazione che riunisca tutti i consiglieri comunali, regionali, cittadini, assessori, sindaci e vicesindaci per fare fronte comune in favore dei diritti CNI.



UNIONE ITALIANA
Talijska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
E-Mail: demarin@unione-italiana.eu
www.unione-italiana.eu

- 44) Decentramento e autonomia delle CI. L'UI deve essere uno strumento più efficace, vicino al connazionale.
- 45) Inserire nello Statuto la socializzazione della lingua italiana scritta e parlata sul territorio d'insediamento storico; l'affermazione dell'appartenenza e dell'identità nazionale.
- 46) Inserire nello Statuto UI la tutela dell'istoveneto e l'istrioto.
- 47) Limitare il mandato dei Presidenti a due mandati, che possono essere in carica anche per 5 anni.
- 48) Ridurre le spese di gestione dell'UI.
- 49) Vi è il bisogno in Slovenia dell'UI in Slovenia.
- 50) Avere un'unica UI con sede a Fiume: non si ravvede il motivo della sede a dell'UI a Capodistria.
- 51) Includere nello Statuto il Montenegro, la Serbia e la Bosnia ed Erzegovina.

Il Presidente dell'Assemblea
Paolo Demarin

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 10 giugno 2020